

SERVIZI SCOLASTICI (TARIFFE PER A.S. 2018/19)

<i>oggetto</i>	<i>tariffa</i>	<i>note</i>
pasto residenti	€ 4,10	
pasto residenti in fascia agevolata	€ 3,45	Nuclei familiari con ISEE fino a € 7.500,00. L'agevolazione viene concessa a chi non abbia pendenze debitorie relative a servizi scolastici.
pasto non residenti	€ 5,80	
pasto studenti grezzaghese scuola secondaria di primo grado	€ 4,80	
pasto 3° figlio (e successivi)	€ 2,50	Per le famiglie residenti con entrambi i seguenti requisiti: - tre o più figli, tutti frequentanti a Trezzano Rosa la scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado; - con ISEE fino a € 20.000,00. Tale beneficio viene revocato fino al termine dell'anno scolastico nel caso di ritardato pagamento oltre il 30° giorno dalla scadenza della bolletta. L'agevolazione viene concessa a chi non abbia pendenze debitorie relative a servizi scolastici.
merenda	€ 0,70	
trasporto (mesi di settembre e giugno non intero)	€ 12,00	In caso di iscrizione ed effettivo utilizzo del servizio "Pedibus" mattutino, la tariffa è ridotta del 50%
trasporto (altri mesi)	€ 35,00	In caso di iscrizione ed effettivo utilizzo del servizio "Pedibus" mattutino, la tariffa è ridotta del 50%
pre scuola residenti (mesi di settembre e giugno non intero)	€ 10,00	
pre scuola residenti (altri mesi)	€ 20,00	
pre scuola non residenti (mesi di settembre e giugno non intero)	€ 15,00	
pre scuola non residenti (altri mesi)	€ 25,00	
post scuola (mesi di settembre e giugno)	50% di tariffa piena	

post scuola (altri mesi)	€ 65,00	se almeno n. 10 iscritti; in caso di ritiro in corso d'anno incremento di € 10,00 a tutti i rimanenti, a decorrere dal mese successivo alla comunicazione di ritiro
-----------------------------	---------	--

RITARDO NEI PAGAMENTI (per servizi corrisposti direttamente al Comune):

➤ dal 1° al 4° giorno incluso, successivi alla scadenza fissata in bolletta:	nessuna penalità
➤ dal 5° giorno, successivo alla scadenza fissata in bolletta:	penalità del 10% sull'importo della bolletta

RITARDO NEI PAGAMENTI (per refezione scolastica, in caso di addebito dei pasti al Comune per morosità dell'utente)

➤ dal 1° al 60° giorno incluso, successivi alla lettera comunale di sollecito:	nessuna penalità
➤ dal 61° giorno, successivi alla lettera comunale di sollecito:	penalità del 15% sull'importo della bolletta, oltre a spese legali

NOTE:

1. "Residente" è lo studente che sia anagraficamente residente e che abbia almeno un genitore (o un tutore che esercita legalmente la patria potestà) a sua volta residente; il responsabile del servizio può stabilire la corresponsione della quota per "residenti" in caso di non residenti, per eccezionali casi sociali.
2. L'eventuale fascia agevolata si applica dai pasti consumati nel mese in cui viene presentata al protocollo la corrispondente richiesta, mediante modulo predisposto dagli uffici comunali; la domanda può essere presentata entro e non oltre il 30 novembre.
3. L'applicazione della tariffa stabilita per i residenti si applica per l'intero mese, se l'immigrazione avviene entro il 15mo giorno del mese stesso; si applica dal mese successivo nel restante caso; analogamente dicasi per l'applicazione della tariffa stabilita per i non residenti in caso di emigrazione.
4. Gli insegnanti non in servizio e i dipendenti della scuola pagano per la refezione il costo previsto per gli studenti residenti.
5. In presenza di peculiari casi, specialmente se a fronte di eventuale motivata richiesta dell'assistente sociale, il responsabile di servizio valuta l'esenzione per singoli servizi.